

Insegnamento di: Diritto processuale del lavoro			
Classe di laurea: LMG L-14		Corso di Laurea in: LMG – LMGI – SSG – CONSLAV	
Denominazione inglese insegnamento: Labour procedure		Anno accademico: 2021/2022	
Tipo attività formativa: affine		Tipo di insegnamento: opzionale	
Ambito disciplinare: opzionale a scelta		Anno: II	
Settore scientifico-disciplinare: IUS/15		Semestre: II	
CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9-6-3 CFU ese/lab/tutor:			
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale			
ore di lezione: 60		ore di esercitazione/laboratorio/tutorato:	
totale ore didattica assistita: 12			
totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano		Obbligo di frequenza: no	
Docente: Giovanna Reali (6 cfu) Silvana Trabace (3 cfu)		Tel: e-mail: giovanna.reali@uniba.it silvana.trabace@uniba.it	
		Ricevimento studenti: Dipartimento di giurisprudenza, secondo piano, stanze	
		Giorni e ore ricevimento: Prof.ssa G .Reali - lunedì e mercoledì dalle 12:00 alle 13:30; Prof.ssa S. Trabace - lunedì mercoledì dalle 10:30 alle 12:00	
Conoscenze preliminari: nessuna			
Obiettivi formativi: L'insegnamento è finalizzato all'apprendimento dei principi generali e degli istituti del diritto processuale del lavoro, alla conoscenza del rito ordinario del lavoro nei suoi profili dinamici (processo di primo grado e impugnazioni) e dei procedimenti speciali, volgendo particolare attenzione anche alle modalità di risoluzione alternativa delle controversie di settore. L'obiettivo è quello di offrire una preparazione adeguata con l'acquisizione di competenze in materia di tutela dei diritti del lavoro, che completano e arricchiscono il percorso di studi dello studente, offrendo una maggiore e più qualificata preparazione per le diverse professionalità che s'intendono formare.			
Risultati di apprendimento previsti		<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà una specifica conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti del lavoro e degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie lavoristiche, sviluppando la capacità di intendere correttamente i principi e le regole che governano il rito ordinario del lavoro e i procedimenti speciali.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente disporrà degli strumenti metodologici e conoscitivi per individuare i diritti sostanziali tutelati con le forme del processo del lavoro, inquadrare gli argomenti trattati, esaminare le questioni interpretative e applicative sollevate dalla disciplina positiva.</p> <p>Autonomia di giudizio: Attraverso le lezioni frontali, le attività seminariali e laboratoriali lo studente sarà in grado di padroneggiare le tecniche di tutela giurisdizionale e di risoluzione alternativa delle controversie proprie del rito laburistico e di proporre riflessioni critiche sulle soluzioni formulate dalla dottrina e dalla giurisprudenza, anche con riferimento a fattispecie concrete.</p> <p>Abilità comunicative: L'acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico per esporre con chiarezza nozioni e concetti processuali sarà raggiunta attraverso il colloquio con i docenti, sia nel corso delle lezioni sia all'interno delle altre attività formative. Inoltre, mediante la redazione e l'esame degli atti e delle sentenze, lo studente affinerà la sua capacità di rappresentare in forma scritta idee, problemi e soluzioni.</p>	

Capacità di apprendere:

La capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità sviluppate sarà verificata sia attraverso i colloqui individuali e le attività seminariali sia nel momento finale della prova d'esame. Per i frequentanti è inoltre prevista la possibilità di misurarsi con le conoscenze acquisite mediante una verifica intermedia su una parte del programma.

Programma del corso

L'ambito di applicazione del rito del lavoro. La giurisdizione e la competenza del giudice del lavoro. Il processo di primo grado. La fase di trattazione. L'udienza di discussione. L'istruzione probatoria. I poteri officiosi del giudice del lavoro. La fase decisoria. I provvedimenti del giudice e decisione della causa. I singoli mezzi d'impugnazione. Le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatoria. Le tutele speciali; il procedimento di repressione della condotta antisindacale; la tutela contro le discriminazioni; le misure cautelari; il rito speciale per l'impugnazione del licenziamento del lavoratore. La conciliazione.

Metodi di insegnamento:

Metodologia didattica convenzionale.

Possibilità di attività seminariali.

Supporti alla didattica:

Utilizzo di *slides*

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

La valutazione dell'apprendimento, espressa con voto, terrà conto della conoscenza e della completezza delle risposte rese dal candidato alla formulazione di almeno tre domande relative all'intero programma di studio. È prevista una verifica intermedia facoltativa riservata agli studenti frequentanti i cui esiti saranno valutati in sede di esame finale. L'esame e la verifica si svolgeranno in forma orale.

Testi di riferimento principali:

G. TRISORIO LIUZZI-D. DALFINO, *Manuale del processo del lavoro*, Cacucci, Bari, 2021, con esclusione dei capitoli XIV, XV, XX e XXII (pagg. 1-200; 215- 262; 277-293),

ovvero G. TARZIA-L. DITTRICH, *Manuale del processo del lavoro*⁶, Giuffrè, Milano, 2015, Capp. I- II (con esclusione dei paragrafi da 10 a 14), III, IV, V (con esclusione dei parr. da 76 a 78 e da 84 a 87), pagg. 1- 53; 83-376; 391-452).